

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00035199/A0300C-01 28/09/17 CR

CL.02-18-02/1203/2017/18

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N. 1139

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione



OGGETTO: vaccino obbligatorio agli immigrati per accedere ai servizi di accoglienza

Visto:

- il «decreto-legge prevenzione vaccinale» convertito in Legge da parte del Parlamento il 28 luglio 2017, che prevede le seguenti vaccinazioni obbligatorie per i minori di età compresa tra zero e sedici anni e per i minori stranieri non accompagnati: anti-poliomelitica, anti-difterica, anti-tetanica, anti-epatite B, anti-pertosse, anti-Haemophilus influenzae tipo b, anti-morbillo, anti-rosolia, anti-parotite e anti-varicella.

Ricordato:

- che la soglia di copertura vaccinale raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per raggiungere la c.d. immunità di gregge è pari al 95%. Se la quota di individui vaccinati all'interno di una popolazione raggiunge questo valore, si arresta la circolazione dell'agente patogeno. Il raggiungimento di tale soglia consente, quindi, di tutelare anche i soggetti fragili che, a causa delle loro condizioni di salute, non possono essere vaccinati.

Evidenziato:

- che l'introduzione delle vaccinazioni è stato l'intervento di sanità pubblica più importante per l'umanità.

- che la trasmissibilità da un individuo a un altro delle malattie non dipende né dal colore della pelle né dalla nazionalità di origine.

Preso atto:

- che per il raggiungimento dell'immunità di gregge può essere importante vaccinare non solo i nuovi italiani per nascita, ma anche i nuovi arrivati per migrazione.

Il Consiglio regionale impegna la Giunta

- Ad attivarsi affinché oltre ai bambini per accedere ai servizi scolastici, l'obbligo vaccinale sia esteso in Piemonte anche agli immigrati per accedere ai servizi di accoglienza.
- Ad attivare un confronto col Governo affinché lo Stato riconosca alle Regioni i costi derivanti dalla campagna di vaccinazioni del punto precedente.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)